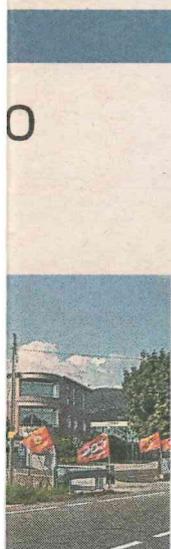


Via Ludovico Festari, 15 | Telefono 0445.401273 Fax 0445.401073
red.valdagno@ilgiornaledivicenza.it

attività viene tagliata del 40%»

Ordini mania



s a Cornedo

destinataria di
it per i propri
li
e.
ettimana la
l'assessore
no a Cornedo
a proprietà, le
e sindacali e gli
dei territori
verificare le reali
azienda e lanciare
ggio: «Pieno
getti di

ie i sindacati di-
gna spostare la
Romania? «Si
quivoco - rispon-
Mi è stata fatta
circa una possi-
ella domanda, e
rdini. Dove vado
aumenta la ri-

internazionalizzazione e crescita aziendale nel mercato globale - rileva Fontanella - ma nessun sostegno pubblico a chi delocalizza la produzione e impoverisce il territorio».

Secondo il sindacato i piani della Gds prevederebbero il taglio di 44 posti su 120 a Cornedo e di 73 su 160 a Motta di Livenza, motivati dall'azienda con l'eccessiva incidenza del costo della manodopera sugli utili.

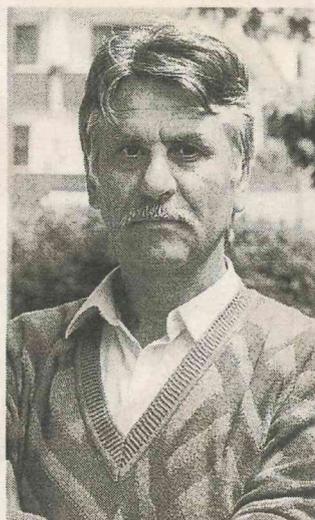
«Da parte mia - ha detto Donazzan - ho già tagliato dal 2005 ad oggi i finanziamenti regionali alle aziende venete che hanno delocalizzato la produzione. Domani sarò a Roma dal ministro Sacconi per sollecitare analoga scelta da parte del governo e attivare tutti gli strumenti per salvaguardare i lavoratori».

Anche per i consiglieri della terza commissione consiliare, in particolare per Claudio Rizzato (Pd), Nicola Atalmi (Pdc), Pietrangelo Pettenò (Rc) e Diego Cancian (Mpa), è urgente un intervento istituzionale su Finest. Un impegno che consiglieri e assessore intendono illustrare a Cornedo (probabilmente giovedì 15) ai diretti protagonisti della vertenza aziendale.

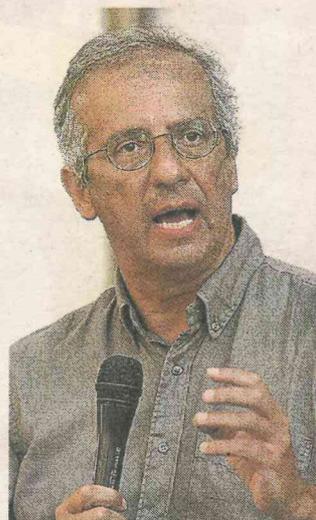
chiesta? Ho risposto dove ho già gli stabilimenti, vale a dire in Romania. Ma al momento gli ordini non ci sono. Piuttosto, vorrei accelerare il processo di ristrutturazione a Cornedo per far ottenere ai lavoratori la cassa integrazione e tutti gli ammortizzatori sociali». ♦

LA SFIDA. Venerdì abbraccio di... rigore

Veltroni-Anzolin e un amarcord in salsa juventina



Roberto Anzolin, classe 1938



Walter Veltroni, classe 1955

Walter Veltroni dagli 11 metri contro Roberto Anzolin: sarà una sfida calcistica surreale quella in notturna in programma allo stadio dei Fiori di Valdagno alle 19.30 di venerdì prossimo. Sotto i riflettori dell'impianto che vide le imprese calcistiche del Marzotto, l'ex segretario del Partito Democratico, a Valdagno per presentare il suo ultimo libro, coronerà il sogno di una vita incontrando, lui juventino, il giocatore che afferma di aver più ammirato in assoluto con la maglia bianconera: l'ex portiere della Juventus, classe 1938.

La conoscenza, sognata da sempre, non si limiterà a un "amarcord" della bella epoca della Vecchia Signora, ma l'ex sindaco di Roma sistemerà la palla sul dischetto e proverà a battere il proprio idolo.

«Era un portiere straordinario, stravagante, ma mitico per

tutti i tifosi juventini», è andato ripetendo ai giornalisti in questi anni Veltroni, che adesso si augura di non farsi vincere dall'emozione al momento del tiro.

Roberto Anzolin, valdagnese doc, è cresciuto nel Marzotto, con cui ha disputato tre campionati in serie B, prima di conoscere la massima serie col Palermo, dove è rimasto anche nella successiva stagione cadetta prima del grande salto alla Juventus.

Col club bianconero Anzolin è rimasto per la bellezza di 9 stagioni, collezionando complessivamente 223 presenze. Al suo attivo uno scudetto ai tempi di Heriberto Herrera (anno di grazia 1966-67). Ha giocato anche con Atalanta in serie B e Vicenza in serie A e nelle categorie inferiori con Juniorcasale e Monza prima di chiudere col Valdagno. ♦